

AID10925

CIBO E LAVORO: AUTOPRODURRE CON DIGNITÀ

Ci scorrono davanti agli occhi le foto che raccontano il mese appena concluso: una ruota forata, una moringa rigogliosa, un veterinario in bicicletta, un campo di orzo verdeggianti, un mulino, due donne che mostrano con orgoglio il couscous che hanno prodotto, una visita clinica, un tecnico in laboratorio, foto di gruppo, volti pensierosi, volti sorridenti.

E ... eccoci qui nuovamente a raccontare come procedono le attività e a dare una chiave di lettura lineare alle immagini che accompagnano queste parole.





Questo mese ha visto l'avvio della seconda fase di studio dell'impatto che un consumo costante di Moringa può avere sullo stato di salute e di nutrizione delle donne affette da diabete di tipo 2.

Il 18 novembre le donne incluse nello studio ricominceranno ad aggiungere alla propria alimentazione 10 grammi di polvere di Moringa. Dopo una serie di verifiche e controlli intermedi, arrivato al 18 febbraio lo studio verrà chiuso e tutti i dati raccolti saranno elaborati dall'equipe dell'Università di Milano che ha impostato il lavoro.

Nei giorni precedenti l'avvio dello studio abbiamo poi approntato una serie notevole di attività: tutte le donne sono state infatti visitate e sottoposte ad analisi di laboratorio.

Abbiamo verificato la terapia in atto e, per ciascuna di esse, è stata misurata la glicemia basale (prima e dopo pranzo) che sarà poi comparata con quella rilevata a febbraio 2020.

Inoltre, le sei infermiere incaricate dello studio sono state formate all'esecuzione dello studio e sono state consegnate le prime dosi di Moringa...

Si tratta solo di poche parole e una descrizione che non rende giustizia allo sforzo collettivo enorme, uno sforzo che speriamo possa portare a conclusioni tangibili e d'interesse concreto.





The UN Refugee Agency



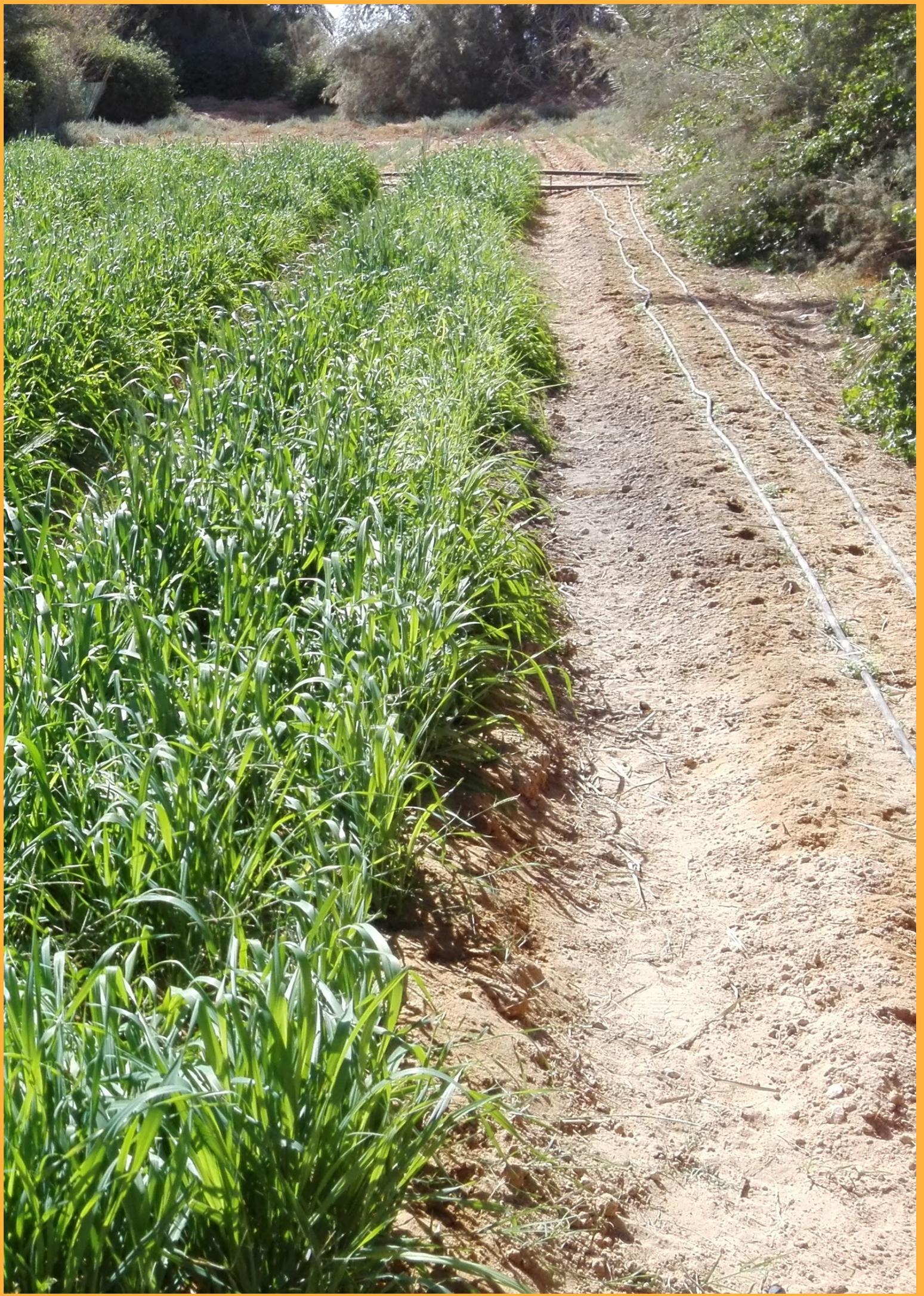
L'orzo seminato nel Centro di Sperimentazione e Formazione Agricola cresce e le spighe sono già visibili.

Una volta raccolto ed estratta la granella, verrà miscelato con il mais, il miglio, il sorgo e la Moringa, grazie al mulino fornito dal nostro progetto, permettendoci così di dar vita alla prima produzione locale di un mangime per avicoli bilanciato.









Lo scorso mese ha anche visto due importanti momenti formativi realizzati da NEXUS ER a favore di venti gruppi informali di donne che producono cuscus, nonché del personale del Ministero della Cooperazione che sta approfondendo la tematica della gestione e del monitoraggio dei progetti.

Le donne, accompagnate dal formatore, hanno approfondito le questioni legate alla gestione contabile, al marketing del prodotto finito e alla corretta definizione di un prezzo di vendita.

Il cammino verso il miglioramento dei sistemi di produzione di cibo nei campi profughi saharawi è fatto di molteplici sentieri che s'intersecano, inesorabilmente, con le stazioni ferroviarie dalle quali partono i nostri cooperanti all'alba, con i bagagli pesanti, con le lunghe attese alla dogana, con le ore di sonno perse e recuperate, con gli imprevisti e con una pianificazione meticolosa, l'unica strategia per gestire tante persone e tante attività così diverse tra loro.



partenza departure

13

informazioni information

ATTENZIONE OLTREPASSARE LA LINEA GIALLA







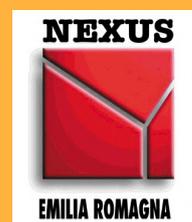




CONTROPARTI



PARTNER



CON IL SUPPORTO DI

*Rappresentanza Italiana del Fronte
Polisario e UGTsario*

COFINANZIATO DA



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

sara.dilello@africa70.org

A presto con i prossimi aggiornamenti!